

- L. 146.746.947 al capitolo 45 "Spese per acquisizione di software ed assistenza informatica" per minore assistenza sistemistica utilizzata in confronto a quella prevista;
- L. 261.789.398 al capitolo 51 "Moduli continui, modelli e carta per il centro stampa e fotocopiatrici" per economie in sede di pagamento per penalità a carico di fornitori e minore quantitativo richiesto rispetto ai contratti pluriennali di stampa;
- L. 317.843.170 al capitolo 52 "Pubblicazioni, bollettini e notiziari statistici" per minor quantitativo di pagine utilizzate per pubblicazioni rispetto a quelle previste in contratti pluriennali di stampa o per penalità a carico di fornitori ed economie in sede di liquidazione;
- L. 12.540.000 al capitolo 62 "Borse di studio, premi mediante concorsi per promuovere studi statistici", relative ad economie per anticipate dimissioni di borsisti rispetto alla scadenza stabilita;
- L. 2.442.010.920 al capitolo 93/2 "Sistema informativo sul mercato del lavoro" per residui relativi al programma di collaborazione con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale per un "osservatorio sul mercato del lavoro", per il quale l'Istituto ha fatturato il complesso delle opere di collaborazione. Il programma è stato completato e gli oneri sono stati sostenuti a carico dei competenti ordinari capitoli di bilancio. Lo stanziamento pertanto è stato eliminato;

- L. 47.706.228 al capitolo 133 "Ritenute assistenziali", per ritenute operate per conto di alcuni dipendenti relative a indennità di maternità a carico INPS e successivamente conguagliate con l'Ente stesso in sede di liquidazione mensile dei contributi;
- L. 24.121.690 al capitolo 135 "Spese per conto terzi" per economie su somme erroneamente portate a partite di giro;
- L. 138.632.991 riguardano numerosi altri capitoli di uscita e sono relative ad economie verificatesi al momento delle liquidazioni.

Le variazioni relative al capitolo dei censimenti generali ed altre indagini occasionali per un totale di L. 238.079.957 (capp. 91, 92, 93 e 122) sono economie solo apparenti in quanto sono state riportate sulla disponibilità dei residui di stanziamento relativi.

Il Collegio, pertanto, trattandosi, per quanto riguarda i residui attivi, di somme non più realizzabili e per quelli passivi di somme non dovute e per le quali è venuta meno la necessità di conservarle nel bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento in parola.

Il Collegio prende in esame il consuntivo dell'anno 1991 dell'Istituto Nazionale di Statistica e redige la seguente:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO
PER L'ANNO 1991 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
a norma dell'art. 50 del Regolamento per l'amministrazione
e la contabilità dell'Istituto Nazionale di Statistica, ap-
provato con D.P.C.M. 11 marzo 1970, e degli artt. 19 e 23
del Decreto Legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Il Collegio prende atto che è tuttora in corso di
predisposizione il regolamento finanziario di cui al d.l.
322/89 sopradetto. Pertanto, trattandosi di documento con-
tabile relativo alla gestione già trascorsa, trova applica-
zione il vecchio regolamento di contabilità ove non contra-
sti con i principi stabiliti dal d.l. 322 negli articoli
citati.

La gestione in esame nasce da una previsione ini-
ziale in termini di competenza di lire 586.744.000.000 per
le entrate e di lire 615.638.000.000 per le uscite. Il pa-
reggio finanziario, come previsto dal Regolamento per l'am-
ministrazione e la contabilità dell'Istituto, è stato rag-
giunto con l'impiego di parte (lire 28.894.000.000) dell'a-
vanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1990 in
lire 55.938.612.092.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito
il Ministero del Tesoro, ha approvato il bilancio di previ-
sione in data 14 marzo 1991.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati due

provvedimenti di variazioni alle predette previsioni iniziali:

1°) con deliberazione del Consiglio adottato in data 24 luglio 1991, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 13 gennaio 1992;

2°) con deliberazione del 29 ottobre 1991 dello stesso Consiglio, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 5 marzo 1992.

A seguito di tali provvedimenti di variazioni il bilancio di previsione assestato presenta le seguenti poste:

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI
Entrate	586.744.000.000	34.799.316.329	621.543.316.329
Spese	615.638.000.000	20.447.896.339	636.085.896.339
Eccedenza delle spese sulle entr.	-28.894.000.000	+14.351.419.990	-14.542.580.010

Le variazioni nette per la parte corrente dell'entrata riguardano principalmente l'aumento dello stanziamento del capitolo 11 - Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento - per L.30.031.000.000 relative al concorso dello Stato agli oneri contrattuali derivanti dall'applicazione del D.P.R. 171/91 relativo al recepimento

delle ipotesi di accordo per il personale del comparto della Ricerca e Sperimentazione.

Per le uscite, le principali variazioni nette per la parte corrente riguardano i capitoli delle spese di personale per l'adeguamento degli stanziamenti ai nuovi livelli stipendiali previsti dal D.P.R. 171 citato. Sui provvedimenti di variazioni adottati dall'Ente nel 1991 il Collegio si è già espresso con le relazioni allegate agli elenchi di variazioni, debitamente trasmessi agli Organi vigilanti e, come si è detto, già approvati.

Le variazioni relative al I e II elenco hanno determinato una minore utilizzazione dell'avanzo finanziario di competenza che si è assestato su L. 14.542.580.010.

* * * * *

La gestione del bilancio, alla chiusura dell'esercizio 1991, ha determinato i seguenti risultati nel conto della competenza, che si rappresentano in raffronto alle previsioni definitive:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI	DIFFERENZE
Entrate ..	621.543.316.329	619.301.935.372	-2.241.380.957
Spese	636.085.896.339	620.008.642.020	+16.077.254.319
S A L D I	-14.542.580.010	-706.706.648	13.835.873.362

Escludendo le partite di giro e le gestioni speciali, i minori impegni di uscita rispetto alle previsioni attingono principalmente a: spese d'ufficio L. 2.360.907.498; noli e manutenzione lire 2.353.856.359; spese di stampa lire 922.223.512; fondo di riserva e altri oneri vari lire 1.008.225.255; acquisizione di mobili, macchine ed automezzi lire 779.953.590.

Escludendo le partite di giro e le gestioni speciali, per le entrate, i maggiori accertamenti sono dovuti essenzialmente a: contributi di Enti nazionali ed internazionali per L. 3.306.309.549 e ad entrate derivanti da recuperi di somme (poste rettificative della spesa) per lire 513.205.962.

In sintesi, i dati del consuntivo si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA

A - ENTRATE

ACCERTAMENTI

Parte corrente	L. 538.572.486.708
Conto capitale	L. 74.084.766
Partite di giro e gest. spec..	<u>L. 80.655.363.898</u>
TOTALE	<u>L. 619.301.935.372</u>

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria statale di L. 167 miliardi, integrata per l'anno 1991 da un'assegnazione straordinaria di L. 30.031 milioni quale contributo per i maggiori oneri per spese di personale derivanti dall'applicazione del D.P.R. 171/91 relativo al 2° contratto per il personale della ricerca e sperimentazione. Inoltre per l'anno 1991 sono affluiti dallo Stato fondi relativi al 4° Censimento Agricolo (lire 72 miliardi) ed al 13° Censimento Generale della Popolazione e attività connesse per L. 262 miliardi.

Concorrono inoltre i contributi di Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche (lire 3.048.910.349); oltre a contributi di amministrazioni statali per contratti attivi di collaborazione scientifica con il C.N.R. (lire 525.000.000); i proventi derivanti dalla vendita di dati statistici, pubblicazioni e cessioni di carta da macero (lire 1.506.845.970) i recuperi e le ritenute (lire 1.063.205.962).

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro e le gestioni speciali), secondo la fonte di provenienza, si rappresenta come segue:

	IMPORTO (Lire)	%
a) Assegnazione dello Stato per l'attività corrente ..	197.031.000.000	36,58
b) Assegnazione dello Stato per i Censimenti	334.000.000.000	62,01
c) Altri proventi	7.615.571.474	1,41
Totale	538.646.571.474	100,00

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1991 ammontano a L. 32.198.881,284, così determinati:

Totale accertamenti	L. 619.301.953.372
Totale riscossioni	L. 587.103.054.088
Residui attivi	L. 32.198.881.284

Quest'ultimo importo è costituito principalmente dall'assegnazione dello Stato per l'attuazione del D.P.R. n. 171/91 (L. 30.031.000.000) da proventi derivanti dalla fornitura di dati statistici (L. 157.443.059) e da quelli derivanti dalla vendita di pubblicazioni (L. 170.615.683), dalle poste rettificative (lire 700.782.729) prevalentemente costituite dai rimborsi di trattamenti economici del personale formalmente comandato presso altre pubbliche amministrazioni, dalle partite di giro e gestioni speciali (lire 1.120.670.969).

B - SPESE**IMPEGNI**

1) Parte corrente	L. 537.308.754.732
2) Conto capitale.....	L. 4.640.046.410
3) Partite di giro e gest. spec. <u>L.</u>	<u>78.059.840.878</u>
TOTALE	L. 620.008.642.020

=====

L'incidenza percentuale delle spese, escluse le partite di giro e gestioni speciali, è rappresentata come segue:

CATEGORIE	IMPORTO (lire)	%
a) Oneri patrimoniali (cat. I)....	3.790.224.774	0,70
b) Organi interni (cat. II)	593.087.200	0,11
c) Personale (cat. III)	147.257.562.900	27,17
d) Spese d'ufficio e per la raccolta dei dati (cat. IV) ...	35.015.092.502	6,46
e) Noli, manutenzione, riparazione di macchine statistiche e di ufficio - Elaborazioni meccanografiche esterne (cat. V).	13.996.143.641	2,58
f) Spese di stampa (cat. VI)	4.627.776.488	0,85
g) Contributi vari e borse di studio (cat. VII)	412.512.472	0,08
h) Altre spese (catt.VIII e IX)...	41.774.745	0,01
i) Spese per i censimenti ed altre indagini occasionali (catt. X e XIII)	334.374.580.010	61,74
l) Spese in c/capitale (catt. XI e XII)	1.840.046.410	0,34
TOTALE	541.948.801.142	100,00

Dai dati esposti risulta la prevalente incidenza degli oneri per il personale (27,17%) e delle spese dei Censimenti (61,70%); in minor misura si rilevano le spese di ufficio e per la raccolta dei dati (6,46%); le spese per noli, manutenzione e riparazione di macchine statistiche e di ufficio ed elaborazioni meccanografiche esterne (2,58%); le spese di stampa (0,85%).

Al riguardo si evidenzia che i dati riportati non sono indicativi dell'ordinaria gestione dell'Ente atteso che le percentuali di calcolo tengono conto delle spese dei censimenti che hanno carattere straordinario e cadenza decennale e per la cui analitica incidenza si rinvia a pagina .. del Bilancio.

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1991 assommano a L. 190.379.976.037 quale risultanza differenziale al 31 dicembre 1991 tra:

l'importo impegnato per complessive L.	620.008.642.020
e le somme pagate per complessive L.	429.628.665.983
Residui passivi L.	190.379.976.037

La quota più consistente è formata dalle spese per i Censimenti generali ed altre indagine occasionali (lire

155.244.347.491) di cui la parte più rilevante si riferisce al Censimento generale della Popolazione e delle attività economiche (lire 138.261.929.220), dalle spese di ufficio e la raccolta di dati (lire 9.811.779.715) e dalle spese per il personale (lire 8.770.891.341).

Gli altri residui sono costituiti da noli e manutenzioni (lire 6.421.978.641), stampa (lire 3.243.546.214), oneri patrimoniali (L. 1.284.792.807); partite di giro e gestioni speciali (L. 2.952.175.356.

RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Appare utile raffrontare alcune spese, inerenti all'attività corrente dell'anno in esame, con quella dell'anno 1990:

SPESE PER L'ATTIVITA CORRENTE (Impegni)	1990	1991	DIFFERENZE RISPETTO AL 1990	
			ASSOLUTE	%
	A	B	C=B-A	D=C/A
Oneri patr. Cat. I ...	2.708.263.931	3.790.224.774	1.081.960.843	39,95
Organi int. e persona- le (Catt. II e III).	125.024.275.469	147.850.650.100	22.826.374.631	18,26
Oneri gene- rali di funziona- mento (Catt. IV V, VI, VII, VIII e IX)	48.167.791.394	54.093.299.848	5.925.508.454	12,30
Spese in C/ capitale per le sta- tistiche correnti...	1.231.325.940	1.840.046.410	608.720.470	49,44

La lettura dei dati riportati nella precedente tabella pone in evidenza sensibili aumenti rispetto all'eser-

cizio precedente. E' comunque da segnalare che per quanto riguarda la categoria degli oneri patrimoniali l'incremento scaturisce anche in conseguenza della modifica della struttura del bilancio che ha visto confluire nella categoria medesima spese (capp. 5 e 6) che negli anni precedenti facevano carico ad altre categorie.

L'incremento delle spese di personale consegue all'applicazione del 2° contratto, mentre quello per gli oneri di funzionamento è conseguenza dell'ampliamento dell'attività e dell'attuazione del SISTAN.

L'attuazione del programma, poiché ha privilegiato l'acquisto di alcune apparecchiature, ha determinato l'incremento degli oneri di investimento per le statistiche correnti.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1990 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1991	L.	5.290.051.310
- Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno come dal provvedimento di riaccartamento.	L.	110.979.864
- Riscossioni.....	L.	<u>2.893.715.813</u>
= Consistenza al 31/12/1991.....	L.	<u>2.285.355.633</u>
 b) + Residui passivi all'1/1/1991....	L.	97.361.947.818
- Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa come da provvedimento di riaccertamento	L.	10.285.898.331
- Pagamenti.....	L.	<u>56.665.470.426</u>
= Consistenza al 31/12/1991.....	L.	<u>30.410.579.061</u>

Pertanto, il conto al 31/12/1991, nel suo complesso, si riassume in:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario	
1990 e precedenti.....	L. 2.285.355.633
- derivanti dalla gestione di compe-	
tenza dell'anno 1991.....	<u>L. 32.198.881.284</u>
Consistenza complessiva.....	<u>L. 34.484.236.917</u>

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario	
1990 e precedenti.....	L. 30.410.579.061
- derivanti dalla gestione di compe-	
tenza dell'anno 1991.....	<u>L. 190.379.976.037</u>
Consistenza complessiva.....	<u>L. 220.790.555.098</u>

Tra i residui passivi degli esercizi 1990 e precedenti gli importi di maggior rilievo (L. 13.625.100.795) si riferiscono alle spese per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura che a termini del combinato disposto degli artt. 13 e 56 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto costituiscono residui di stanziamento.

La restante somma dei residui degli esercizi 1990 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche occasionali (lire 6.446.963.101), spese di ufficio (lire 1.979.713.087); acquisizione di beni

patrimoniali (L. 4.517.232.825); stampa (L.1.205.888.644); partite di giro gestioni speciali (L. 535.174.607).

La gestione dei residui passivi derivanti dagli esercizi 1990 e precedenti ha dato luogo a pagamenti per L. 56.665.470.426 per il normale pagamento delle somme impegnate; a cancellazioni per perenzione amministrativa (lire 972.033.047) e per economie realizzate (L.9.313.865.284).

La perenzione amministrativa attiene principalmente ai seguenti capitoli: Cap. 36 (Prestazioni di servizi e varie) lire 46.903.398; Cap. 34 (Posta, telefono e telex) lire 68.585.048; Cap. 41 (Noli, manutenzione e riparazione di macchine statistiche e d'ufficio) lire 68.489.501; Cap. 42 (Spese per elaborazione meccanografica esterna) lire 100.923.905; Cap. 45 (Spese per acquisizione di software e assistenza informatica) L. 116.451.765; Cap. 52 (Pubblicazioni, bollettini e notiziari statistici) L. 525.829.365.

* * * * *

La situazione complessiva dei residui, dell'esercizio 1991 e precedenti, rivela una minore consistenza dei medesimi rispetto all'anno precedente delle somme impegnate per l'attività istituzionale; la quota più rilevante si riferisce alle spese per i Censimenti generali e alle altre